

Comunicato stampa

FriulAdria partner della mostra-evento “Russie!” per promuovere la fruizione multimediale dell’arte

Dopo il grande successo della mostra “sperimentale” sull’arte sacra dell’Etiopia cristiana la banca di Pordenone ancora al fianco dell’Università Ca’ Foscari e della Regione Veneto

Pordenone, 21 aprile 2010 – Con la mostra-evento “Russie! Memoria Mistificazione Immaginario”, a cura di Giuseppe Barbieri e Silvia Burini, **compie un ulteriore progresso la strategia della multimedialità applicata all’arte promossa da FriulAdria** e già sperimentata con successo in occasione della mostra “Nigra sum sed formosa” allestita sempre a Ca’ Foscari Esposizioni nel 2009.

Proprio sul terreno della multimedialità, infatti, è nata alcuni anni or sono la **partnership tra la banca e l’Università Ca’ Foscari** che la mostra “Russie!” rilancia con forza.

“L’apporto di FriulAdria va individuato, in particolare, nell’utilizzo delle più moderne tecnologie messe a disposizione del visitatore per favorire una migliore fruizione dell’opera d’arte – spiega il responsabile della Comunicazione della banca Giovanni Lessio –. L’obiettivo più ambizioso dell’allestimento è quello di dar vita ad un dialogo tra il pubblico e le opere in mostra, con domande e risposte. Al visitatore viene quindi offerta la possibilità inedita di abbandonare la condizione passiva di “spettatore” e diventare “regista” del suo rapporto con l’opera attraverso domande e risposte”.
“A ciò contribuiscono alcuni **supporti multimediali messi a disposizione del pubblico** – continua Lessio – come gli schermi touch screen, le guide su I-Pod e il catalogo dotato di marcatore, in grado cioè di inviare un filmato promozionale sull’I-Pod o sul Blackberry avvicinato all’apposito bollino attraverso la tecnologia wireless. Tali strumenti, che utilizzati in via sperimentale l’anno scorso hanno contribuito in misura significativa a determinare l’originalità e il grande successo della mostra sull’arte sacra dell’Etiopia cristiana, quest’anno vengono riproposti e potenziati accrescendo la suggestione di un evento dai contenuti già di per sé molto accattivanti”.

Sempre grazie al determinante impulso di FriulAdria, inoltre, **prosegue quest’anno la positiva esperienza dei mediatori culturali**, figure incarnate per lo più da giovani studenti universitari iscritti a Ca’ Foscari, il cui compito è quello di rispondere alle domande dei visitatori, senza per questo fungere da guida nel senso classico del termine. L’obiettivo è di arricchire il percorso formativo degli studenti, ma anche di scardinare certe tradizioni in uso nel sistema museale italiano, dove spesso si impiega il personale per tenere d’occhio i visitatori.

Infine, il ruolo di FriulAdria nell’ambito della mostra “Russie!” è quello di promuovere e attivare gli opportuni collegamenti tra la sfera pubblica e privata contribuendo alla realizzazione di progetti ambiziosi come questo. **In tal senso, la banca, sempre in partnership con l’Università Ca’ Foscari, sta lavorando alla creazione di un centro multimediale finalizzato a valorizzare – attraverso l’utilizzo delle moderne tecnologie – la figura e l’opera di Giovanni Antonio de’ Sacchis, detto il Pordenone, considerato il maggior pittore friulano del ‘500.**

Gli oltre 11.500 soci di FriulAdria nel territorio del Friuli Venezia Giulia e del Veneto avranno la possibilità di accedere alla mostra con uno **sconto di due euro sul prezzo del biglietto d’ingresso** (5 euro anziché 7).